

CHIUSURE FORZATE: AGGIORNAMENTO

Dopo l'incontro a cui le organizzazioni sindacali hanno deciso di partecipare per ascoltare le comunicazioni di parte datoriale, l'Amministrazione si è ufficialmente impegnata a modificare l'ODS n. 47/2019, consentendo ai dipendenti di scegliere **altri giustificativi rispetto alle ferie** per le assenze relative alle giornate di chiusura: via che era già stata suggerita dalle organizzazioni sindacali da anni e mai presa in considerazione prima dall'amministrazione, sebbene, come dimostrato dai fatti, fosse pienamente percorribile. Stigmatizziamo il percorso estremamente tortuoso voluto dall'Ente per giungere ad una soluzione logica e condivisa.

Non riteniamo totalmente soddisfacente questo risultato, poiché la decisione di **chiudere per 7 giornate l'Istat nel 2019**, ratificata dal comitato di presidenza, mantiene il disagio dei lavoratori: rappresentiamo in particolare il dissenso per una decisione unilaterale, con una "progressione" ulteriore rispetto ai 5 giorni di chiusura nel 2018, scelta già ampiamente criticata dalle organizzazioni sindacali. Inoltre da calendario nel 2020 7 giorni di chiusura sono ancora meno giustificabili dai "ponti".

Le chiusure forzate, per un Ente come l'Istat che ha una "produzione" a ciclo continuo, con comunicati stampa diffusi su tutto il calendario annuale, testimoniata dalla moltiplicazione di continue aperture straordinarie delle sedi, non appaiono giustificate da un obiettivo di efficienza. L'unica ragione è quella del risparmio dell'Istituto, che è comunque trascurabile, mentre nessuno ha tenuto conto delle esigenze di risparmio del personale che potrebbe scegliere di andare in ferie in bassa stagione.

La "decisione" di chiudere l'Istituto per 7 giorni si inserisce peraltro in un quadro di relazioni sindacali già compromesso. Notiamo peraltro il perdurare della pessima pratica di inviare i documenti in discussione ai tavoli di trattativa a ridosso dei giorni di convocazione, impedendone di fatto una valutazione più approfondita e condivisa con gli iscritti: atteggiamento che esplicita in maniera chiara la considerazione e la dignità che in questo momento l'Amministrazione concede alle organizzazioni sindacali.

Finalmente nella serata di martedì 19 marzo è arrivata la **convocazione** - richiesta in modo ripetuto - da parte del **presidente Blangiardo** alle organizzazioni sindacali, che ci auguriamo possa essere il preludio per una stagione di vero confronto con le rappresentanze dei lavoratori sui tanti argomenti aperti.

20 marzo 2019